

## Intervento del Professor Duccio Regoli, in rappresentanza di Assogestioni, all'Assemblea di Edison del 28 aprile 2004

1. Sono Duccio Regoli e intervengo in rappresentanza di Assogestioni.

Assogestioni è l'Associazione italiana del risparmio gestito e riunisce e rappresenta tutte le SGR e SICAV italiane, nonché un numero cospicuo di SIM, banche ed assicurazioni, oltre ad alcuni intermediari finanziari stranieri. Il patrimonio gestito dalle sue Associate ammonta a circa 900 miliardi di euro.

Tra le finalità statutarie di Assogestioni vi è quella di "assumere la rappresentanza degli interessi degli Associati, curandone la promozione e la tutela", nonché di "promuovere le iniziative per la crescita ordinata, stabile ed efficiente dei mercati finanziari" e "ogni altra opportuna iniziativa al fine di accrescere la protezione dei risparmiatori".

E' nell'intento di adempiere a questi suoi compiti che Assogestioni interviene nelle assemblee delle maggiori società italiane quotate. Si tratta pertanto di un intervento che non ha ad oggetto il merito della gestione sociale, bensì alcune regole organizzative, anche di fonte statutaria e, più in generale, il funzionamento della *corporate governance* della Società.

2. Il presente intervento si compone di due parti: la prima, si colloca nell'ambito degli argomenti di competenza dell'assemblea in sede ordinaria e concerne alcune richieste di chiarimento in merito alla *governance* della società ed alle indicazioni contenute nell'apposita relazione annuale degli amministratori allegata al bilancio d'esercizio (la "Relazione"); la seconda, che si riferisce ad argomenti di competenza della sede straordinaria dell'assemblea, ha invece ad oggetto alcune proposte di modifica delle regole statutarie atte a favorire la più ampia partecipazione dei soci alla vita della società ed una più efficace tutela delle minoranze.

### Parte ordinaria

3. Assogestioni apprezza l'attenzione prestata dalla società nell'applicazione delle disposizioni del codice di autodisciplina delle società quotate. Le informazioni contenute nelle relazioni e nella documentazione relative alla *corporate governance* della società risultano dettagliate e complete. Particolare attenzione è dedicata ai temi delle operazioni con parti correlate, all'*internal dealing* e alle modalità di trattamento delle informazioni riservate. Sufficientemente analitiche risultano anche le informazioni sui compensi dei componenti gli organi sociali e sulla loro partecipazione alle riunioni.

Al fine di una migliore valutazione di tali informazioni da parte del mercato Assogestioni intende però chiedere alcuni chiarimenti sui seguenti aspetti.

(a) Un primo chiarimento ha ad oggetto gli amministratori indipendenti. Al riguardo Assogestioni vorrebbe sapere se la società abbia adottato o intenda adottare una procedura per la valutazione periodica dell'indipendenza di questi amministratori (eventualmente indicando anche i criteri di indipendenza di cui il Consiglio debba tener conto) e per la comunicazione dell'esito di tale valutazione al mercato.

(b) La Società ha deciso di non istituire all'interno del Consiglio di amministrazione un comitato per le nomine. A questo riguardo Assogestioni si domanda se, anche ai fini di una trasparente procedura di selezione, non possa invece giovare una valutazione preventiva delle proposte di nomina ad opera di un comitato con competenza specifica,

comitato che – per evitare appesantimenti operativi – potrebbe anche essere lo stesso deputato alla determinazione delle remunerazioni.

(c) Nel comitato per il controllo interno due membri su tre sono amministratori indipendenti (fra questi il presidente): forse, si potrebbe anche arrivare ad un comitato composto integralmente da amministratori indipendenti.

Sempre con riferimento al comitato per il controllo interno, si apprende dalla Relazione che il comitato si è riunito tre volte: a questo riguardo Assogestioni si chiede se - attesa la complessità delle valutazioni e delle indagini cui questo comitato è preposto – una tale frequenza abbia consentito il coinvolgimento reale dei suoi componenti in termini di loro effettiva possibilità di conoscenza e intervento rispetto a tutte le tematiche di *auditing* che riguardano la società.

(d) Nel comitato per le remunerazioni tutti i membri sono amministratori non esecutivi di cui uno, il presidente, indipendente. Anche qui si potrebbe rafforzare ulteriormente la presenza di amministratori indipendenti.

(e) Infine, con riferimento ai piani di *stock option* a suo tempo adottati dalle società confluite in Edison (già Italennergia), Assogestioni si chiede se, in occasione del subentro da parte di Edison negli obblighi assunti dalle incorporate con tali piani di *stock option*, vi sia stata anche un'armonizzazione della loro disciplina. A questo proposito la Relazione riferisce della rideterminazione della quantità delle *stock options* assegnate e del prezzo di esercizio, ma non ci è chiaro se vi sia stata anche una ridefinizione dei periodi di validità, dei criteri per determinare il valore e di altri elementi di notevole interesse per un'effettiva comprensione dei piani di *stock options*.

### Parte straordinaria

4. Assogestioni valuta con interesse le proposte modificazioni statutarie. In particolare l'Associazione desidera concentrare le proprie osservazioni su di un profilo di notevole interesse per gli investitori istituzionali: quello delle regole di legittimazione all'intervento in assemblea. A tale proposito Assogestioni esprime apprezzamento per la soluzione proposta con il nuovo statuto; una soluzione che non sembra imporre il blocco della negoziazione delle azioni detenute per le quali sia stata richiesta l'emissione della certificazione, né fa perdere il diritto d'intervento a colui che, dopo averla ottenuta, venda la sua partecipazione. La legittimazione all'intervento in assemblea appare infatti, nella prospettata disposizione statutaria, subordinata unicamente alla preventiva esibizione della idonea certificazione rilasciata dall'intermediario almeno due giorni prima dell'assemblea e da comunicarsi tempestivamente alla società.

5. Assogestioni auspica poi che, in occasione delle future assemblee, la Società consideri attentamente l'opportunità di introdurre nello statuto le seguenti previsioni, già proposte dall'Assogestioni a tutte le società del Mib-30 il 31 marzo 2003 e ora perfettamente in linea con gli interventi per la tutela del risparmio elaborati dai diversi schieramenti politici nell'ambito delle Commissioni parlamentari competenti.

- (i) L'adozione del voto di lista per l'elezione degli amministratori. Assogestioni ritiene che nelle società in cui sono stati nominati i c.dd. amministratori di minoranza, in base al disposto dell'art. 4 del decreto legge 31 maggio 1994 n. 332, convertito in legge 30 luglio 1994 n. 474, essi abbiano dato buona prova di funzionamento, anche in relazione all'esigenza sempre più diffusamente avvertita che l'organo di amministrazione rappresenti un luogo di composizione dei diversi interessi facenti capo alle più significative componenti la compagine sociale.

(ii) L'attribuzione della presidenza del collegio sindacale alla minoranza. Ciò al fine di accentuare l'esigenza, già peraltro chiaramente avvertita dal TUF (cfr. art. 148, comma 2), di aumentare l'efficienza delle funzioni di controllo e di sorveglianza demandate a quell'organo.

(iii) La riduzione del *quorum* attuale per l'elezione del collegio sindacale. Parimenti auspicabile è un'ulteriore modificazione statutaria - di grande importanza per il mercato - come l'abbassamento dell'attuale quorum del 3% per la elezione dei componenti del collegio sindacale. In considerazione dell'ampia capitalizzazione della società, la minor soglia percentuale dell'uno per cento pare costituire un *quorum* sufficientemente qualificato e, al contempo, più aderente alla realtà dei possessi azionari detenuti mediamente da azionisti non di controllo. Del resto, questo è anche il limite legislativamente fissato per le società pubbliche che sono state privatizzate. Assogestioni ritiene probabile che a seguito della suggerita riduzione della soglia, il meccanismo del voto di lista possa finalmente decollare.

6. Vi ringrazio per l'attenzione, per le risposte che mi darete e per il seguito che vorrete dare alle proposte di Assogestioni.